

X Amministrazione pubblica e rispetto per la natura

Presentato a Palazzo Cattaneo il manuale "GPPnet. La rete degli appalti verdi" realizzato dalla Provincia di Cremona

300 pagine, 189 prodotti, 14 marchi ecologici di riferimento, alcune macrocategorie di prodotto (arredi, strade, cantieri, verde, energia, tessile, cancelleria, ristorazione, sostanze chimiche, trasporti), nonché 15 schede tipo per guidare alla realizzazione di bandi e acquisti "ecologicamente" corretti. È questo in pillole il manuale realizzato nell'ambito del progetto europeo "GPPnet. La rete degli appalti verdi", presentato la scorsa settimana nella sontuosa cornice della Sala dell'Albero di Palazzo Cattaneo a Cremona, affollata essenzialmente da amministratori ed addetti ai lavori. Attivata dal Settore Ambiente della Provincia di Cremona, l'iniziativa si propone di introdurre criteri ecologici nelle modalità d'acquisto e nei bandi di gara degli enti pubblici. Il manuale è un momento culminante del progetto in quanto strumento per guidare le Pubbliche Amministrazioni nell'applicazione del GPP. Ricordiamo che il progetto, finanziato dalla Comunità Europea, vede in campo accanto alla Provincia di Cremona, 13 Comuni - Casalmaggiore, Piacenza, Spineda, Vescovato, Stagno Lombardo, Pescarolo, Gerre de Caprioli, Motta



L'ingresso di Palazzo Cattaneo dove è stato presentato il manuale

Baluffi, Soresina, San Bassano, Pizzighettone, Castelleone, Crema. Dal manuale scaturirà una fase di sperimentazione. I risultati offriranno linee standard di riferimento utili per ispirare direttive europee da estendere a tutti gli Stati dell'unione, per rendere sistematico un atteggiamento ecologico nella gestione della Pubblica Amministrazione (PA), premessa per orientare il mercato. Gli acquisti infatti della PA in Italia incidono sul mercato per il 17% del Pil, per un ammontare complessivo di 7mila miliardi di vecchie lire. Sono per questo

previsti corsi di formazione, azioni di sensibilizzazione e incontri con i fornitori. "La pubblica amministrazione dà il buon esempio - ha commentato l'Assessore all'Ambiente Fiorella Lazzari -, nella certezza che tutti, ad ogni livello, possano fare qualcosa per tutelare l'ambiente. Entro il 2006, su indicazione del Ministero dell'Ambiente, il 30% degli acquisti nella PA deve corrispondere a criteri verdi. Il manuale ci aiuterà ad onorare anche questo obiettivo". La Provincia di Cremona ha già convertito a "verde" gli acquisti di carta e detersivi.

Sono stati sperimentati interventi ecologici nella costruzione o nella manutenzione delle strade (es. tangenziale di Crema), nella progettazione e manutenzione delle scuole (es. tetti fotovoltaici), nella definizione di alcuni bandi (es. servizio di trasporto pubblico). "Non esiste - ha concluso Lazzari - Settore provinciale che si senta escluso dall'onere culturale di partecipare al progetto della sostenibilità. Siamo ora pronti per una sperimentazione diffusa del GPPnet, insieme a tutti i Comuni, prima del confronto con l'Europa".